

ESAMI DI CONCORSO

IL GUARDASIGILLI

Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti

DECRETA:

ART. 1. — E' aperto un concorso per N. 250 posti di uditore giudiziario.

ART. 2. — Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti entro il giorno 20 Settembre 1893, col mezzo del Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

ART. 3. — La domanda scritta e firmata dall'aspirante indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla copia dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

- 1.° E' cittadino italiano;
- 2.° Ha conseguito la laurea in giurisprudenza in una università italiana;
- 3.° Ha l'esercizio dei diritti civili;
- 4.° Non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, N. 2, 3 e 4 della legge 8 giugno 1874, N. 1937 (Serie seconda) modificata con l'art. 32 del R. Decreto 1° Dicembre 1889 N. 6509 (Serie terza).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai N. 1, 3, 4.

ART. 4. — Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. Decreto 10 Novembre 1890, N. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. Decreto, 15 Agosto 1893.

L'esame consiste:

- 1.° In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:
 - a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
 - b) Diritto romano;
 - c) Diritto costituzionale ed amministrativo;
 - d) Diritto e procedura civile;
 - e) Diritto commerciale;
 - f) Diritto e procedura penale;

2.° In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

ART. 5. — Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6, 7, 8, 9, 10 e 11 Novembre 1893, alle ore 9 ant.

ART. 6. — Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di 196 punti sopra 280 sempre che abbia riportati almeno 12 voti su 20 nelle singole prove scritte ed orali.

ART. 7. — I candidati dichiarati idonei, che non avranno compiuti i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche nella laurea, i più anziani di età.

Roma, addì 24 Agosto 1893.

Il Ministro

I. SANTAMARIA NICOLINI.

Circolo Operaio

Sottoscrizione a favore delle Vittime di Aigues-Mortes.

Giornale *La Bollente* Lire 10 - Avvocato Fiorini, 10 - Avvocato Paolo Braggio, 10 - Avv. Ernesto Caratti, 5 - Guido Perelli, 0,50 - Rapetti Carlo, 0,50 - Porta Pietro, 0,50 - Ricci Giuseppe di Isidoro, 0,50 - Tavanti Benedetto, 1 - Galesio Pietro, 0,50 - Piana Maggiorino, 0,50 - Angelo Gianetta, 0,50 - Giovanni Antonio Rossello, 0,30 - Angelo G. Airaldi, notaio, 5 - Famiglia Scuti, 5 - Biscaglino Guido, 0,20 - Filippello Giuseppe, 0,20 - Scovazzi Bartolomeo, 1 - Arfinetti Agostino, 2 - Contessa Bosco di Ruffino, 5 - Pastorino Giuseppe, 0,20 - Daquino Giuseppe, 0,50 - Balocco Angelo, 0,30 - N. N., 1 - Oddone Ernesto, 0,20 - Dolermo Francesco, 0,30 - Guastavigna Costantino, 0,50 - Augusto Avv., 2 - Coda Benedetto, 1 - Medardo Bertaletti, 1 - Pietro Pasterino, 1 - Gorino Giovanni, 0,50 - Bernardo Pastorino, 1 - Debenedetti Allegra, 0,50 - Ravera Pietro di Valenza, 0,50 - Ditta Ottolenghi Giuseppe, 3 - Rapetti Paolo, 0,50 - Abaccagno Michele, 0,50 - Derossi, 0,50 - Tomaso Zanoletti, 1 - Sburlati, 1,50 - Franchiolo, 0,50 - Muzio, 0,50 - Morena Ing., 5 - Reva, 0,50 - Oluda, 0,50 - Andrizzi, 0,25 - Ing. Carcano, 2 - Tommaso Ivaldi, 0,50 - Lottero Michele, 0,30 - Giorgi, 3 - Beccardi Francesco, 0,50 - Pietro Volgino, 3 - G. Mussa, 2 - M. G., 3 - Avvocato G. Asinari, 5 - Balbi Guido albergo Roma, 1 - G. Grillo, 1 - Famiglia Sgorlo, 5 - N. N. 2 - Costa Giovanni, 0,50 - Ciocca Umberto, 0,50 - Dealexandris Pietro, 0,50 - Bistolfi Giovanni, 0,50 - Moraglio Carlo, 1 - Ferraro Pietro, 1 - Avv. Ceresa, 5 - Maruffi Giovanni, 0,30 - Cazzola Angelo, 0,30 - Ivaldi Tommaso, 1 - Rondanino Ercole, 0,50 - Baratelli Guido, 0,30 - Ditta Benazzo, 2 - Avv. Borgna 5 - Dotto Domenico, 0,50 - Francesco Merlo, 0,50 - Ditta Emilio Ottolenghi 5 - Aymer Enrico, 1 - Costantino Bistolfi, 0,50 - Bradone Luigi, 0,50 - N. N., 1 - Debenedetti Graziadio, 5 - Ditta G. Fratelli Levi, 5 - N. N., 0,25 - Borgnino Giuseppe, 0,50 - L. Ottolenghi, 1 - Angelo Biagio, 0,50 - Ing. Giacinto, 1 - Depetris notaio Luigi, 0,75 - N. N. 0,50 - Guglieri Luigi, 0,30 - Fratelli Menotti, 2,50 - Alfonso Tirelli, 2 - Zina Giuseppe, 2 - Levi Cav. Abram, 25 - Morelli Caus. Carlo, 3 - Dott. Ezechia Ottolenghi, 5 - Rapetti Carlo, 0,50 - Porta Pietro, 0,50 - Bocchino Giovanni, 0,50 - Trinchero Giovanni, 1 - Amerio Luigi, 0,50 - Tavanti Benedetto, 1 - Galesio Pietro, 0,50 - Ravazza Giuseppe, 0,50 - Ditta Baratta, 5 - Gondolo Francesco, 0,50 - Avv. Garbarino, 2 - Avigo Giovanni, 0,50 - Debenedetti Felice, 0,50 - Lantery P., 0,50 - Dellagrisa Giuseppe, 0,50 - Gondolo Guido, 0,25 - Croce Pietro, 0,20 - Croce Eligio, 0,50 - Pelizzari Giachino, 0,50 - Bellafà Giuseppe, 0,30 - Poggio Suio, 0,25 - Righetti Domenico, 0,50 - Cavelli Giovanni, 0,30 - N. N., 0,50 - Bellardi Luigi, 0,50 - Rovelli Alfonso, 0,50 - Pastorino Giuseppe, 1 - Marchelli Giacinto, 1 - Frola Guido, 0,50 - Pietro Cassanelli, 0,50 - Audagnotto Giuseppe,

0,25 - Bisso Giacomo, 0,25 - Bavozi Guglielmo, 0,50 - Morelli Giacomo, 0,50 - Barisone Giuseppe, 0,20 - G. Parodi, 0,20 - Leoncino Giovanni, 0,50 - L. Contini, 1 - Avv. Vittorio Debenedetti, 10 - Bonajut e famiglia, 10 - Beccaro Ditta, 10 - Fratelli Menotti, 1 - Avv. G. Marengo, 2 - Avv. Guglieri, 2 - Alverio Gaudio, 0,20 - Avv. Accusani, 4 - Accusani di Retorto, 10 - F. Valerio, 0,20 - Ottolenghi Moise Sanson, 5 - Bosca Giovanni, 1 - Botato Lazzaro, 0,50 - Malfatti Vincenzo, 0,50 - Bona Levi, vedova Ottolenghi, 5 - Ivaldi Francesco, 0,50 - Tettamante Giuseppe, 1 - Belati Luigi, 1 - Raymandi, 1 - Generale Chiabrera, 5 - Thea Pietro, 0,50 - Maini Alberto, 0,50 - Borreani, caffettiere, 2 - Avv. Toselli, 1 - Bacalario, 2 - Bonziglia e N. N., 3 - Giuseppe Colla, 0,50 - Gigli Carlo, 0,50 - Camurri B., 0,50 - Ravera G. B., 0,50 - Bussola Carlo, 2 - Torrielli Luigi, 0,50 - Morando Giovanni, 0,50.

Cronaca

Salone Vecchie Terme — Domenica, come preannunciammo, ebbe luogo il concerto a beneficio del quintetto. Il programma non poteva essere né meglio scelto, né meglio eseguito, e ci duole assai che non sia soverchio il concorso del pubblico.

I convenuti però non furono avari di applausi a quei bravi artisti che si mostrarono esecutori fini, accuratissimi e di meriti non comuni. — Questa deve essere per loro una grande soddisfazione morale. — Dopo il concerto si protrassero animate le danze fino ad ora tarda in ossequio al non mai abbastanza ripetuto adagio — *poca brigata, festa animata.*

Teatro Vecchie Terme — La compagnia Merone continua ad attirare ogni sera un discreto pubblico a codesto Teatro; anzi, nella settimana, abbiamo notato delle *piene* veramente straordinarie. Giovedì, in occasione della sua serata, il Merone fu superiore a se stesso ed alla aspettativa generale, ed il pubblico entusiastico non si stancò d'applaudirlo. Benissimo sempre con lui tutti gli altri artisti.

Ancora due serate e poi la compagnia Merone cederà il... palco alla compagnia di prosa e canto, diretta dal Cav. Milone e sig. Testa Dante. Fra il personale artistico notammo diverse antiche conoscenze che il pubblico nostro sarà lieto di riudire. — Ci consta anche che la compagnia si compone di buonissimi elementi che, uniti a quell'egregio artista che è il Cav. Milone, ci sono arrischiata di un buon spettacolo.

Della nuova *troupe* è annunciato il debutto per sabato 2 prossimo settembre. Al numero prossimo il nostro giudizio. — Intanto s'abbiano il buon viaggio quelli che partono, ed il ben giunti quelli che arrivano.

Disgrazia — Il 26 corrente, certo Gioacchino Giovanni servo di campagna, passando lungo il passaggio a livello che trovasi sulla strada di Moirano, veniva colpito al capo da una delle aste di ferro che chiudono il passaggio stesso, e che sono mosse dal

guardiano del casello N. 53 mediante uno speciale macchinismo.

Era un fatto prevedibile che non mettendo un guardiano a detto passaggio a livello, qualche disgrazia era inevitabile, ma la Società che non ha altro in mira che l'economia, fece il sordo alle ripetute istanze ad essa rivolte, ed il povero Gioacchino ne fu la vittima.

Visitato dal Dottor Debenedetti, fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni; egli venne raccolto al nostro Ospedale. Sappiamo intanto che la Giustizia come è suo dovere procede, e che sarà chiamato sul banco degli accusati, tanto il guardiano del casello, quanto il direttore della Mediterranea per ferimento colposo. Daremo a suo tempo il relativo risultato.

Al momento di andare in macchina ci comunicano che il povero Gioacchino è morto stamane all'ospedale.

Assisie — Se le nostre informazioni sono esatte, pare che in Ottobre avremo in Acqui una quindicina di Corte d'Assisie, ed è logico, diciamo noi, giacché vi è una quantità di processi locali che si potranno definire in Acqui, con minore spesa per l'erario e con maggiore esemplarità pel pubblico. Auguriamoci che la notizia si avveri.

Pubblicazione delle Norme per gli impieghi nella Amministrazione delle Finanze — A cura del Ministero delle Finanze che ne ha ritenuta la convenienza e la opportunità, sono state raccolte in apposito volume tutte le norme che regolano l'amministrazione e l'avanzamento negli impieghi nei vari rami dell'amministrazione finanziaria, e trattandosi di una pubblicazione la quale può riuscire utile e vantaggiosa come guida e consiglio a coloro che intendono di percorrere la carriera dei pubblici impieghi, ha deliberato di metterla in vendita al prezzo di L. 1,25 per ciascuna copia.

E siccome il prefato Superiore Dicastero nel dare di ciò partecipazione raccomanda di annunziare la pubblicazione della quale si tratta col mezzo dei giornali della Provincia, mi rivolgo perciò alla sperimentata cortesia della S. V. Ill.ma perchè si compiacca di rendere nota la pubblicazione stessa. Avverto pure che le richieste accompagnate dal corrispondente importo in vaglia postale od in cartolina vaglia, debbono essere indirizzate all'Economista del Ministero delle Finanze.

Il Sotto Prefetto
CASTELLANI

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

G. REALI
Accordatore e Riparatore Pianoforti

RAPPRESENTANTE DI PRINCIPALI FABBRICHE
Nazionali e Estere

VENDITE - NOLI - CAMBI

Per commissioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale.

Professore Governativo

INSEGNA
ITALIANO, FRANCESE, LATINO, ARITMETICA
Via Garibaldi, 16.